

Da Milano luce verde per una nuova vita dell'ospedale

Pubblicato: Mercoledì 16 Gennaio 2019



La Comunità del Piambello torna a sperare nel rilancio dell'ospedale di Cuasso.

Questa mattina, il nuovo direttore dell'Asst Sette Laghi **Gianni Bonelli** ha incontrato la commissione socio sanitaria presieduta dal sindaco di Bisuschio **Giovanni Resteghini**: « È stato un incontro che ci ha riservato una positiva sorpresa – ha commentato al termine il sindaco – Il direttore ha espresso interesse per il piano che gli abbiamo illustrato e ha assicurato il suo impegno **perchè, entro fine anno, si avvii una fase progettuale per questo presidio**».

Alla riunione erano presenti anche il Direttore generale di Ats Insubria **Lucas Gutierrez**, il Presidente della Comunità Montana del Piambello **Maurizio Mozzanica**, **Fabio Tortosa** della Croce Rossa, **Giambattista Seresini** e **Pinuccia Mandelli**, tutti e tre sempre per la Commissione interna alla Comunità Montana.

Nel progetto messo a punto dalla Comunità montana si chiede una **nuova vocazione pubblico- privata dell'ospedale**, con una **forte connotazione nel campo della riabilitazione** a guida pubblica e la **diversificazione di altri servizi**, come la possibilità di avviare una residenza socio assistenziale per anziani, o un rifugio per donne maltrattate o un hospice : « L'idea è quella di avviare uno studio serio per **individuare l'interesse privato a prendere parti di questa realtà** che oggi vede occupato solo il corpo centrale della struttura. Per l'intera valle, **l'ospedale deve recuperare il suo ruolo di presidio sanitario** alternativo il più possibile a Varese. Un polo sanitario efficiente che si collega naturalmente con il **centro poliambulatoriale di Arcisate**. Questo è un territorio attorno a cui gravitano 70.000

cittadini. È importante avere pluralità di offerte in questo campo».

L'incontro odierno è avvenuto in Regione, promosso e voluto dal presidente della Commissione sanità **Emanuele Monti** che aveva ricevuto nel dicembre scorso la commissione: « A distanza di tre anni – ha sottolineato Resteghini – il nostro progetto viene finalmente preso in considerazione. Sappiamo che ha ottenuto l'interesse anche del governatore Fontana e dell'assessore Gallera».

«Non solo riporteremo l'Ospedale di Cuasso ad avere un ruolo centrale nella sanità del Varesotto, ma l'obiettivo di Regione Lombardia è quello di **creare una nuova struttura nella Valceresio** che riporti sul territorio quei servizi che negli anni erano stati spostati tutti su Varese – **ha dichiarato Monti al termine dell'incontro** – Il chiaro segnale che vogliamo dare è quello del rilancio e del potenziamento della struttura sanitaria, che sarà l'obiettivo da conseguire».

Le aspettative, quindi, sono alte. La rinascita della speranza dopo un decennio di delusioni continue.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it